

L'informa Consumatori

Risposte e soluzioni ai problemi del cittadino

*Periodico di informazione realizzato da Adoc Marche
nell'ambito delle iniziative di tutela dei consumatori promosse dalla Regione Marche*

Credito al consumo da giugno 2010 in vigore la nuova normativa

Giugno 2010: entra in vigore la direttiva comunitaria 2008/48/UE in materia di credito al consumo.

Tale direttiva prevede una più attenta valutazione del merito creditizio del richiedente, nonché l'introduzione del diritto di recesso da esercitarsi entro 14 giorni dal stipula anche senza darne spiegazioni.

Novità da non sottovalutare è la possibilità, per il consumatore, di sospendere il pagamento qualora il prodotto risulti difettoso e quindi da sostituire: la sospensione del pagamento è ovviamente da intendersi per l'arco di tempo previsto e necessario per la sostituzione del bene.

La direttiva si applicherà ai contratti di credito al consumo aventi un importo compreso tra i 200 e i 75 mila euro e prevede l'obbligo per gli operatori di considerare nel Tasso annuo effettivo globale (taeg) anche altre spese come l'imposta di bollo sui contratti pari a 10,62 euro.

Il Taeg
dovrà comprendere
le spese complessive del
prestito



E' sempre necessario prestare la massima attenzione a ciò che si firma al fine di evitare di sottoscrivere contratti in cui siano presenti clausole vessatorie, polizze assicurative "obbligatorie" e informazioni incomplete che possano, del tutto ingiustificatamente, aumentare in costo del finanziamento.